

po sotto Belgrado, et uno bassà con 40 milia persone in Transilvania. Il Re va con il campo apresso la Grava in una villa vicina a Beigrado, et farano la zornata per la Madona di Setembre, se 'l Turco aspeterà; e di quello andò con 200 cavali a disfidar il bassà di Bosina venisse a combater con 100 più, qual vene con 350 cavali, e li rupe e scapolò solo uno, qual menò al Re con 30 teste; e altre particolarità *ut in litteris*: la copia è qui soto.

208* *Da Udene, di sier Vicenzo Capello luogotenente di la Patria, date a dì 30.* Come scrisse, li commissarii cesarei andono a Tulmin e Ples per far dar l'intrade a nostri subdili; quel capitano di Tulmin non volse dar nulla, dicendo vol aver li danari el dia aver che 'l dete al ducha di Brisxvich. Et par cussi habbi risposto il capitano di Ples; nè altra commission par diti commissarii habino di far render altre intrade di nostri in altri lochi. Ben si dice diman si aspeta il conte Cristoforo vien da la corte; forse lui porterà qualche cosa. La nova di Belgrado perso si verificà; qual fu a dì 20 dil presente.

Fu leto una suplica di uno qual vol far stampar una opera

Fu posto per li Savii sora le aque tajar una eletion fata per i ufficiali a le Raxon vecchie dil serivan dil pallo vachado per la morte di Simon, e questo per esser fato contra la parte, cussi come è sta preso dil fante di la Ternaria vecchia, e li Savii sora le aque habino a far ditto serivan, e darle a chi più offerirà, *dummodo* sia citadin di questa terra, et li danari siano dil ditto officio suo per le cavazion etc.

Et sier Marco Antonio Calbo è a le Raxon vecchie, andò in renga e contradise, dicendo è jurisdiction del offitio per parte presa in questo Consejo 1478 a dì 28 Zener, et fe' lezer, e l'hanno dato al fio di Valerio di Vecchi scrivano al detto officio con oblazion di dar ducati 300 a la Signoria, over Sora le aque. Et li rispose sier Marin Moroxini, dicendo hanno auto al so' tempo ducati 11 milia et 500, fato la cava a Mestrè, et la fundamenta in questa terra, e cavà canalli, et che haverano di questo officio ducati 600. Io eridai è bon tuorli et meterli a la guerra, et sier Donà da Leze andò in renga e disse, havemo bisogno di danari e volemo far cave adesso? e laudò tuorli per la guerra. Et sier Piero da cha' da Pexaro savio a terra ferma messe voler la parte, con questo la mità di danari trazerano dil ditto officio, sia deputadi a la guerra presente. Andò le parte: 3-non sincere, 17 di no, 60 di Savii sora le aque, 114 del savio a terra ferma e questa fu presa.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL e Savii, che

sier Andrea Griti procurator provedador zeneral in campo, li sia concesso che ducati 400 di argenti l'ha portato con lui vadi a conto e risego di la Signoria nostra. E nota: non è sta servà la leze di farli stimar prima per le Raxon nuove. Ave 12 di no, il resto de si et fu presa.

209* Fu leto una letera scritta a dì ultimo di Avosto in campo per Colegio, zercha Lutrech dice non havemo il numero di le zente semo ubligati. Prima havemo di li in campo 3000 e più fanti i quali havemo pagati 4000 cavali lizieri, et homeni d' arme 500 quali con li cavalli lizieri vien esser il numero di homeni d' arme, zoe quel di più di cavalli lizieri metandoli do per homo d' arme, poi li valesani 1300 li grisoni 1700 sarà più del numero semo ubligà, et in Verona, Brexa e Crema, convenimo tenir fanti. Quanto al ducha di Ferara, disentimo mandar zente, et parli come da lui provedador Griti. Questo saria concitarne il Papa e la Cesarea Maestà contra, qual in Friul e a li confini ne potrà far guera; con altre parole etc.

Fu posto per li Savii una letera al ditto Griti et Nani, prima, zercha passar Po, laudemo se sia in ordine di le zente si aspeta, e pur volendo passar Lutrech, si toy aloxamento sicuro. *Item*, laudemo quello esso Griti à ditto zercha il ducha di Ferara, et voy in consonantia dirli questa è la opinion dil Senato nostro, et quando paresse a esso Lutrech di far ditto Ducha fazi 500 cavalli lizieri oltra quelli ha, volendo lui Lutrech pagar la mità, semo contenti *etiam* nui pagar la mità; et questo vol esser secretissimo per li rispetti ben noti etc. Quanto a danari, li mandono l' altro zorno ducati 1000, et questa sera se li manderà bona summa di danari; con altre parole *ut in litteris*, e avisarli dil receiver di soe hora di primo. Non semo per manchar a beneficio de la impresa, ma non dar zente a Ferara. Ave 5 non sincere, 34 di no, 139 di si et fu presa.

Et fo comandà di questo grandissima credenza. Con effeto, la importa che 'l Papa sapi di pagar cavali lizieri. *Etiam* fo comandà di quel imperador di Tartari vol dar favor al re di Hongaria contra turchi.

Noto: li danari si mandarà questa sera in campo sarano ducati È intrà Camerlengo di comun a la cassa sier Vicenzo Grimani di sier Francesco era Provedador sora il cotimo di Damasco, eleto eri in loco di sier Andrea Zorzi che refudò per non far questa cassa, per non esservi alcun danar.

Fo stridà, chi vol esser Savii ai ordeni, si vedino a dar in nota in Canzelaria che sarà eleti quando poi si potrà.